Mercoledì 26 giugno, la prevenzione fa tappa in CGIL con un’iniziativa promossa da Sani.In.Veneto, Fondazione Sanità Onlus, in collaborazione con l’ULSS 2

Iniziative Segreteria - 18/06/2019



Screening senologico e visite cardiologiche gratuite e un convegno per parlare di salute

Mercoledì 26 giugno, la prevenzione fa tappa alla CGIL di Treviso con un’iniziativa promossa da Sani.In.Veneto, Fondazione Sanità Onlus, in collaborazione con l’ULSS 2

Mattinata di promozione della salute e della prevenzione di lavoratori e lavoratrici. **Mercoledì 26 giugno**, con il supporto di **Sani.In.Veneto** e **Fondazione Sanità Onlus**, e in collaborazione con l’**ULSS 2 Marca Trevigiana**, la **CGIL** ha in programma alla sede di **via Dandolo a Treviso** alle ore 11.00 un convegno dedicato alla prevenzione della salute dentro e fuori i luoghi di lavoro e per l’intero corso della mattina, dalle ore 9.00 alle 18.00, screening senologico per le donne e visita cardiologica.

Saranno due, infatti, le èquipe mediche attrezzate che effettueranno gratuitamente visite ed esami diagnostici a RSU e funzionari del Sindacato e a tutti i lavoratori e le lavoratrici che si presenteranno.

Il convegno, che vede tra gli altri la presenza del direttore generale dell’ULSS 2 **Francesco Benazzi**, del direttore dell’Unità operativa di chirurgia senologica di Treviso, **Paolo Burelli**, e del direttore di quella cardiologica, **Carlo Cernetti**, mira a promuovere la prevenzione dando, inoltre, un approfondimento sulla situazione generale della medicina preventiva nella provincia trevigiana. Con loro anche **Jimmy Trabucco**, direttore di Sani.In.Veneto, il fondo sanitario

integrativo per il settore dell’artigianato, e **Oscar Trentin**, direttore di Fondazione Sanità Onlus, che opera sul territorio provinciale e regionale a sostegno di progetti di ricerca e di cura al cancro al seno.

“Abbiamo aperto le porte a un’iniziativa che pone al centro il tema della salute dei lavoratori e delle lavoratrici – ha detto **Mauro Visentin, segretario generale CGIL di Treviso** –. Abbiamo pensato di farla in una delle nostre sedi per promuovere la cultura della prevenzione prima di tutto proprio ai nostri iscritti e funzionari. Grazie ai fondi nati dalla contrattazione e dalla bilateralità i lavoratori hanno gli strumenti per fare prevenzione, ma a volte non lo sanno. Per questo abbiamo voluto concretamente fare prevenzione, ma anche dare informazione e diffusione sulle diverse opportunità in campo e dell’importanza della salute”.

Ufficio Stampa